

Dott. Antonino LO PRESTI

Medico Chirurgo - Specialista in diabetologia e malattie metaboliche
presso U. O. di Diabetologia e Malattie del Ricambio
Ospedale San Biagio - Marsala (TP).

Relazione

**sull'utilizzo in pazienti diabetici
con complicanze ai piedi
di una emulsione fluida di
"Morinda Citrifolia"
(*xeRem*)**

PREMESSA

Il Diabete Mellito
è una malattia cronica
causata da fattori ereditari ed ambientali.

Si prevede che entro l'anno 2025 la popolazione diabetica raggiungerà i 250 milioni di malati, ciò a causa dell'aumento dell'età media, dell'obesità, dello stile di vita sedentario e di un alterato regime alimentare.

Tutto ciò si rifletterà sulle complicanze croniche della malattia diabetica (Cardiopatia ischemica, Insufficienza renale, Oftalmopatia diabetica, complicanze agli arti inferiori) e tra queste quelle che interessano il piede fanno pagare il tributo maggiore.

Infatti il 40-10% di tutte le amputazioni delle estremità inferiori sono correlate a Diabete Mellito e gli studi epidemiologici fatti in tutti i paesi economicamente sviluppati evidenziano valori sovrapponibili.

L'85% di tutte le amputazioni delle estremità inferiori, legate al diabete, sono conseguenza di lesioni ulcerative, queste conseguono alla neuropatia periferica con perdita della sensibilità ai piedi, deformità degli stessi, indebolimento della cute e ripetuti microtraumi.

E' molto importante cercare di preferire la formazione di tali ulcere e per fare ciò bisogna attuare tutta una serie di adeguati provvedimenti preventivi, in particolar modo:

- Regolare ispezione dei piedi alla ricerca di fissurazioni e piccole lesioni
- Regolare idratazione della cute, onde evitare la secchezza e la discheratosi
- Uso di calzature idonee: su misura e con plantari a calco

Pertanto una strategia che comprenda la prevenzione, l'educazione sanitaria del paziente e di uno staff sanitario e il trattamento multifattoriale delle ulcere del piede può ridurre il tasso di amputazioni del 49-85%.

Negli Stati Uniti è stato stimato che il costo di un'amputazione, da piede diabetico, è di 30.000-60.000 dollari nell'immediato, mentre a lungo termine (tre anni) tali costi sono gravati di altri 60.000 dollari.

Alla luce di quanto detto risulta evidente che ogni tentativo va fatto per la prevenzione delle lesioni nel piede diabetico, motivo per cui si è voluto vedere in che termini incidere una maggiore cura della cute del piede diabetico attraverso l'utilizzo regolare di una emulsione fluida di "Morinda Citrifolia" (**xeRem**) che migliorasse l'idratazione ed il trofismo della cute.

Presso L'U.O. di Diabetologia e Malattie del Ricambio dell'Ospedale S. Biagio di Marsala è operativo un ambulatorio per la prevenzione e cura del "Piede diabetico" che attualmente ha in cura circa 600 pazienti con problemi legati al piede diabetico (circa 15-20 prestazioni/die) e da cui sono stati selezionati 10 pazienti.

Questi presentavano le seguenti caratteristiche:

- 5 pazienti con piede prevalentemente neuropatico
- 5 pazienti con piede prevalentemente vascolare
- durata della malattia diabetica > 10 anni
- evidenti problemi di discheratosi ai piedi
- pregressi episodi di ulcerazione ai piedi
- 5 maschi e 5 femmine
- HbA1c tra 7% e 9%

A tutti i pazienti è stato consegnato un flacone contenente 100 ml di una emulsione fluida di “Morinda Citrifolia” (**xeRem**) da applicare, sulla cute di entrambi i piedi, mattino e sera per trenta giorni.

A tutti è stata fatta una rilevazione clinica (riportata sulla cartella ambulatoriale personale) e documentazione fotografica all'inizio della cura; tale controllo è stato ripetuto dopo trenta gg.

Quindi si è passati ad una fase di follow-up di 60 giorni, durante la quale i pazienti applicavano il prodotto (**xeRem**) solo la sera ed alla fine di tale fase si è provveduto a fare una nuova rilevazione clinica e fotografica.

I risultati evidenziati sono stati:

- Miglioramento del trofismo cutaneo in tutti i pazienti
- Assenza di nuove lesioni ai piedi nei primi 30 giorni
- Nessuna lesione nuova nei successivi 60 giorni di follow-up
- Assenza di fenomeni di ipersensibilità cutanea o reazioni di tipo allergico

CONCLUSIONI

È possibile affermare che il regolare utilizzo di una emulsione fluida a base di “Morinda Citrifolia” (Xerem) è efficace nel migliorare il trofismo cutaneo nel piede diabetico con positiva ricaduta sulla possibile formazione di lesioni e quindi di ulcere la cui evoluzione, come già ribadito, può portare all'amputazione dell'arto.

Lo Presti Antonino
Dott.

ANTONINO LO PRESTI
MEDICO CHIRURGO



S.M. all'inizio del trattamento



S.M. dopo 15 giorni di trattamento



S. M. dopo 30 giorni di trattamento



M. M. all'inizio del trattamento



M. M. dopo 30 giorni di trattamento



G. M. all'inizio del trattamento



G. M. dopo 30 giorni di trattamento